

Il testo “Il giardinaggio – Ossia la maniera di abbellire la campagna intorno ad un’abitazione colle semplici grazie della natura, unendo insieme l’utile e il diletteuole – Poema didattico in versi sciolti” di Geminiano Montrucoli, pubblicato nel 1814, tratta della concezione e dei lavori di costruzione del parco di Castelnovo di Sotto del Marchese Maurizio Gherardini negli anni tra il 1782 ed il 1786. Il libro narra anche delle vicende storiche ad essi collegate negli anni successivi fino alla data di pubblicazione.

L’opera è costituita da un insieme di note di carattere personale su eventi, località ed idee politiche, innestate su un “poema didattico in versi sciolti” che traspone nella nostra lingua i concetti espressi nel recente, all’epoca, trattato dell’Abate Jacques de Lille sui giardini inglesi (1782). Da segnalare la bellissima tavola grafica allegata che rappresenta il progetto del parco della rocca del Marchese a Castelnovo di Sotto.

Questa testimonianza assume oggi un interesse particolare da due diversi punti di vista. Uno è la vicenda umana di Geminiano Montrucoli all’interno della fase storica compresa tra il 1780 ed il 1814, l’altro è relativo al nuovo Parco di Castelnovo di Sotto ed alla storia dei giardini e del paesaggio, a come si evolva in questo momento di grandi cambiamenti socio-economici a livello europeo.

Il primo è un contributo alla storiografia locale del territorio del Comune di Castelnovo di Sotto e della Provincia di Reggio Emilia, nel periodo compreso tra gli ultimi anni del dominio feudale, 1780/90 circa, e la Restaurazione del 1814. L’autore ci riporta il suo vissuto personale e diverse notizie storiche di fatti specifici di quel preciso momento culturale e di come la popolazione del territorio li abbia vissuti ed interpretati. Questo piano di lettura arricchisce il testo con le note di Montrucoli su un momento di novità politiche, imprese edilizie e rivolgimenti sociali, superato il quale, solo nel 1814 l’Autore si sentirà “tranquillo” di dare alle stampe la sua interpretazione di quel periodo, quando, “grazie” alla Restaurazione potrà, con buona ragione, esprimere il proprio parere senza temere ritorsioni.

L’altro punto di vista è quello più ampio, di respiro europeo, in cui si inserisce il progetto paesaggistico, parzialmente realizzato, del parco “antisimmetrico o all’Inglese” del Marchese Maurizio Gherardini. L’operazione culturale del Marchese prevedeva la messa a dimora di un di parco dal linguaggio nuovo, fra i primi in Italia in quel momento (1782-86), attingendo alla cultura pre-romantica mitteleuropea che da alcuni anniolgeva il suo sguardo oltre la Manica, ed aveva trovato terreno fertile nella Milano di dominazione austriaca.

Lo scorrere del tempo, quello di Montrucoli tra 1790 e 1814, ed il nostro tra il 1814 ed il 2025, ci permette di leggere oggi, ad una giusta distanza, la sedimentazione storica avvenuta alla luce di quanto accaduto in seguito. Ecco allora che riferendoci alla storia dell’Arte dei Giardini, quello che noi oggi siamo soliti chiamare “parco all’Inglese” o “parco paesaggistico”, per Montrucoli era un “giardino antisimmetrico”. Sarà per esempio, solo alcuni anni più tardi, che si diffonderà definitivamente la dicitura “giardino all’inglese” grazie al Conte Ercole Silva nel suo celebre “Dell’arte dei giardini inglesi” (1801-1811).

Questi piccoli dettagli di sintesi servono non solo a richiamare l’aspetto umano dell’Autore di questo testo, che nel suo orizzonte di provincia cercava un’affermazione personale esplorando un ambito culturale in divenire, ma anche l’aspetto fisico reale, oggi dimenticato, del parco paesaggistico di Castelnovo di Sotto. Geminiano Montrucoli ed il Marchese Gherardini avevano iniziato a porre in opera un importante progetto, vera avanguardia culturale del loro tempo, in linea con le più celebri realizzazioni coeve di parchi all’Inglese (Villa Reale di Monza 1778-80, Reggia di Caserta 1782, Hameau de la Reine al Petit Trianon di Versailles 1782-83) che avranno più fortuna storica e che possiamo ancora oggi ammirare.